

Info-SM

Informazioni Specialistiche della Società svizzera sclerosi multipla



Condurre una vita autodeterminata

Chi non sogna di vivere una vita libera e indipendente? La sclerosi multipla purtroppo può portare a una limitazione delle capacità psichiche e fisiche, riducendo l'autonomia della persona colpita. In tal caso si raccomanda a quest'ultima di approfittare di un periodo positivo per regolare per tempo e in modo vincolante i propri affari personali, affinché venga rispettata la sua volontà, nel momento in cui non sarà più in grado di esprimerla.

Chi non ne ha mai sentito parlare o non ha mai vissuto una situazione del genere?

Ad esempio: «I signori M. vivono insieme nella casa dove hanno cresciuto i loro figli; i due hanno accumulato un po' di risparmi. Il signor M. è affetto da SM e da un po' di tempo ha un comportamento anomalo. Non è più in grado di sbrigare la corrispondenza, inizia a dimenticare i pagamenti e gli appuntamenti dal dottore. Sua moglie inizia a preoccuparsi...»

«La signora K. è invalida e necessita di cure. I problemi di deglutizione le hanno causato diverse polmoniti in poco tempo. Il medico vorrebbe prescrivere un antibiotico, ma suo marito non vuole decidere per lei. La coppia ha due figli: un maschio, con il quale non ha più contatti, e una femmina che abita nelle vicinanze e li aiuta con le cure...»

«La signora L. vive da sola nel suo appartamento e si trascura. Non apre più la posta e non paga l'affitto da tre mesi. Per caso lo viene a sapere un membro del gruppo regionale della Società SM...»

per conviverci meglio



Società svizzera
sclerosi
multipla

Il diritto di protezione degli adulti offre sostegno

Il diritto tutorio, sottoposto per la prima volta a una revisione approfondita dopo oltre 100 anni e oggi chiamato diritto di protezione degli adulti, offre la possibilità di agire per tempo mediante l'avvio di provvedimenti preventivi. All'insegna del motto «helfen statt bevormunden» (aiutare invece di mettere sotto tutela) all'inizio del 2013 sono entrate in vigore modifiche del Codice civile (CC) volte a consentire tale iniziativa.

Se la previdenza personale non è stata regolata, le autorità possono ricorrere a un sistema modulare graduato di forme di curatela su misura, sia singole che combinabili, volte a tutelare le persone interessate.

1. Previdenza personale mediante mandato precauzionale e testamento biologico

Il diritto all'autodeterminazione viene promosso soprattutto mediante il rafforzamento delle misure precauzionali personali. A tale scopo è possibile ricorrere al mandato precauzionale e al testamento biologico. La persona che al momento della piena capacità di discernimento costituisce un mandato precauzionale e/o stila un testamento biologico può evitare un intervento da parte delle istituzioni nel caso di futuro bisogno di assistenza.

Il mandato precauzionale consente a qualsiasi persona capace di discernimento di nominare un mandatario – una persona fisica o giuridica – che, nel caso di incapacità di discernimento, si occupi degli affari del suo mandante. Affinché il mandato precauzionale acquisisca validità giuridica occorre tuttavia rispettare determinate prescrizioni formali e procedurali: ad esempio, il mandato precauzionale deve essere redatto a mano o costituito da un notaio per atto pubblico. Si raccomanda inoltre di informare l'Ufficio dello stato Civile sulla costituzione del mandato e il suo luogo di deposito.

Il testamento biologico consente alle persone capaci di discernimento di definire i provvedimenti medici futuri auspicati o di designare una persona con potere decisionale sui provvedimenti terapeutici. Le disposizioni hanno valore vincolante purché non siano immorali o illegali o non sussistano dubbi che il testamento esprima la libera volontà, anche attuale, della persona interessata. Si raccomanda infine di portare con sé il testamento biologico o perlomeno un documento indicante la sua esistenza. Questa informazione può essere anche registrata sulla tessera di assicurato.

Il mandato precauzionale e il testamento biologico possono essere redatti singolarmente. Si raccomanda tuttavia la forma combinata.

2. Diritti di rappresentanza legale

Nella maggior parte dei casi sono i coniugi o i parenti vicini ad amministrare le finanze della persona bisognosa di aiuto. Essi si occupano ad esempio dei pagamenti e gestiscono i movimenti bancari. Il diritto di protezione degli adulti concede pertanto ai coniugi e partner registrati di persone incapaci di discernimento il diritto di rappresentanza.

Per i concubini vi è un diritto di rappresentanza solo in relazione a misure mediche e ad atti giuridici sempre in relazione a misure mediche.



La condizione è che, sia condotta assieme una economia domestica o che entrambe le parti si assistano regolarmente e personalmente. Il diritto di rappresentanza è anche possibile, quando una persona vive in istituto o la coppia possiede due appartamenti.

Prima di prendere decisioni in merito a provvedimenti sanitari, i medici devono consultarsi con i parenti più prossimi circa la volontà presunta del paziente. L'ordine delle persone che hanno diritto di decidere al posto della persona incapace di discernimento è così regolato:

I partner in concubinato (punto 4) ne possono ottenere il diritto, se costituiscono la stessa economia domestica e

1. Persona indicata nel testamento biologico/ mandato precauzionale
2. Curatore con diritto di rappresentanza in caso di provvedimenti medici
3. Coniuge/partner registrato
4. Convivente
5. Discendenti
6. Genitori
7. Fratelli

danno personalmente e regolarmente assistenza. Per i punti dal 5 al 7 viene accordato il diritto, se vi è confermata un'assistenza regolare e personale. .

3. Misure istituzionali individuali

Un intervento da parte delle autorità è necessario nei casi in cui la previdenza personale non può avere esito, né è stata designata una persona autorizzata a rappresentare gli interessi della persona bisognosa di protezione ai sensi del diritto di rappresentanza. In tal caso è possibile istituire una curatela, la quale, in determinati casi, viene adattata alle esigenze personali e può riguardare sia l'ambito della cura della persona (consulenza e assistenza personale, abitazione, salute), sia della cura dei suoi interessi patrimoniali, e/o delle sue relazioni giuridiche.

La curatela viene istituita su richiesta o segnalazione dall'autorità competente.

Solo in casi eccezionali l'autorità si attiva di propria iniziativa. Le possibili forme di curatela sono riportate qui di seguito:

La **curatela di sostegno** viene istituita con il consenso della persona bisognosa di aiuto qualora quest'ultima necessiti di sostegno per il disbrigo di determinati affari, senza tuttavia limitarla nell'esercizio dei suoi diritti civili.

La **curatela di cooperazione** viene istituita quando la protezione della persona bisognosa di aiuto richiede che taluni suoi atti siano subordinati al consenso di un curatore. Tale forma limita l'esercizio dei diritti civili del soggetto interessato.

La **curatela di rappresentanza** viene istituita nel caso in cui la persona interessata non possa sbrigare determinati affari e perciò necessiti di una rappresentanza. Tale forma può limitare l'esercizio dei diritti civili del soggetto interessato.

La **curatela generale** viene disposta nei confronti di persone affette da una perdurante incapacità di discernimento e quindi particolarmente bisognose di aiuto. Tale forma di curatela priva il soggetto interessato dell'esercizio dei diritti civili.

Definite la vostra volontà

Affrontare temi come una possibile invalidità e un possibile bisogno di protezione personali o di una persona vicina è difficile. Si raccomanda tuttavia di affrontare tali

argomenti nei periodi positivi, di rifletterci sopra e di discuterne con i familiari. Soprattutto quando si è colpiti da una malattia cronica come la SM. È importante definire la propria volontà e avere la sicurezza che essa venga compresa e sostenuta anche dai familiari. Così facendo le persone con SM evitano di doversi occupare di questioni delicate in momenti particolarmente difficili. L'invalidità e il bisogno di protezione richiedono un impegno non solo da parte delle persone che ci circondano ma anche delle autorità statali.

Nota bene

L'obiettivo del presente foglio informativo non è tanto quello di fornire una panoramica esaustiva della situazione giuridica. Si tratta piuttosto di una comunicazione con la quale la Società SM intende promuovere l'autodeterminazione e garantire alle persone con SM una qualità di vita accettabile.

La Società svizzera SM raccomanda pertanto alle persone affette da questa patologia di affrontare per tempo questi argomenti delicati e spesso taciuti e di provvedere tempestivamente, ovvero prima che si presentino i primi segni di una possibile invalidità, a costituire un mandato precauzionale, eventualmente in combinazione con un testamento biologico.



Glossario:

Persona fisica e persona giuridica

L'espressione «persona fisica» si riferisce ai privati. Le «persone giuridiche» sono ad esempio società di capitali, cooperative, associazioni, fondazioni, ecc.

Mandato precauzionale

Il mandato precauzionale consente a ogni persona capace di agire di incaricare privatamente una persona fisica o giuridica di occuparsi dei propri affari in caso di mancata capacità di discernimento.

Testamento biologico

Una persona dotata di capacità di discernimento può redigere un testamento biologico nel quale stabilisce quali interventi medici intende approvare o non approvare in caso di mancata capacità di discernimento. Inoltre può designare una persona fisica autorizzata a concordare con il medico curante i provvedimenti sanitari da adottare in caso di mancata capacità di discernimento e a decidere a nome suo. Essa può fornire alla persona in questione istruzioni corrispondenti.

Rappresentanza legale

La nuova legislazione offre ai familiari il diritto di rappresentanza. Questo si riferisce a un ambito limitato di azioni giuridiche. Per quanto concerne i trattamenti medici vi è un ordine di priorità che stabilisce quali persone sono autorizzate a decidere al posto dell'individuo incapace di discernimento. Tuttavia il diritto di rappresentanza è limitato alle azioni giuridiche necessarie a coprire i bisogni di sussistenza e all'ordinaria amministrazione del patrimonio.

Capacità di discernimento

Una persona capace di discernimento è in grado di agire in modo «ragionevole». In altre parole, la persona è in grado di comprendere «intellettualmente» la portata e le conseguenze delle proprie azioni. Inoltre deve avere anche la volontà e la capacità di comportarsi di conseguenza.

Capacità di agire

Chi è capace di agire è in grado di rispettare diritti e doveri. La capacità di agire presuppone la capacità di giudicare e la maggiore età. Nel caso degli adulti, può essere limitata in toto o in parte con una curatela.

Curatela

Il nuovo diritto di protezione degli adulti contempla un'unica misura: la curatela. Questa viene adeguata di volta in volta alle esigenze di protezione della persona. Esistono quindi diversi livelli di curatela, che possono anche essere combinati fra loro. Salvo rare eccezioni, la curatela viene disposta su richiesta o segnalazione.

Registro svizzero SM

Il Registro svizzero SM é una raccolta dati. Esso si prefigge di apportare una maggior conoscenza della SM e delle possibili terapie e di raccogliere dati sulla situazione delle persone con SM e le loro famiglie, con lo scopo di migliorare la loro qualità di vita. Ulteriori informazioni e iscrizioni a www.registro-sm.ch

Per ulteriori informazioni la Società SM rimane volentieri a disposizione:

Infoline SM, 091 922 61 10
Lunedì-giovedì, ore 10-12 e 13-17
(chiuso il mercoledì pomeriggio)

Società svizzera sclerosi multipla

Via S. Gottardo 50 / 6900 Lugano - Massagno
Informazioni: www.sclerosi-multipla.ch / 091 922 61 10
info@sclerosi-multipla.ch

